



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N.

---

### **IL VENETO NON DIMENTICHI IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI, SIMBOLO DELLA SOFFERENZA E DELL'IDENTITA' DI UN POPOLO**

presentata il 27 giugno 2016 dal Consigliere Barbisan R.

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

#### PREMESSO CHE

- nel periodo intercorso tra il 1915 e il 1923, come risaputo, è avvenuto il genocidio degli armeni da parte dell'impero ottomano con una serie di massacri che ha portato lo sterminio di centinaia di migliaia di persone;
- gli armeni in quel periodo, nel segno dell'autodeterminazione dei popoli, ambivano ad ottenere la piena autonomia e l'indipendenza dall'Impero ottomano di Instambul che iniziò, invece, con un'operazione di vera e propria pulizia etnica poiché il loro obiettivo era la realizzazione di una nazione turca etnicamente omogenea;
- la Regione del Veneto è da sempre particolarmente vicina alla popolazione armena. Ricordiamo, infatti, che a Treviso è intitolata ai “Santi Quaranta” una delle tre porte cinquecentesche in ricordo del massacro di quaranta soldati armeni durante la persecuzione di Licinio (Console dell'Alto Impero romano nell'anno 55 d.C.);
- a Venezia nel 1717 l'isola di San Lazzaro degli Armeni venne donata in perpetuo dal Senato della Repubblica agli armeni seguaci di Mechitar, i quali costruirono un monastero che mantiene da secoli in vita, la lingua, la letteratura, le tradizioni e i costumi del popolo armeno e divenne uno dei primi centri del mondo di cultura armena;

## CONSIDERATO CHE

- sul piano internazionale il genocidio è stato condannato da ben ventuno Stati, in particolare il 16 novembre 2000 la Camera dei Deputati con una risoluzione ha riconosciuto l'eccidio armeno;
- a tutt'oggi il Governo turco non riconosce, nelle motivazioni e nelle dimensioni accertate dagli storici lo sterminio degli armeni e punisce con l'arresto e la reclusione sino a tre anni chi pubblicamente ne fa menzione perché, considerato dalle autorità turche un atto antipatriottico;
- il diritto all'autodeterminazione dei popoli (in base al quale i popoli hanno diritto di scegliere liberamente il proprio sistema di governo "autodeterminazione interna" e di essere liberi da ogni dominazione esterna, in particolare dal dominio coloniale "autodeterminazione esterna") è stato riconosciuto e garantito nella storia e fino ai giorni nostri da innumerevoli carte, trattati internazionali e costituzioni;

*tutto ciò premesso,*

### **invita la Giunta Regionale**

ad attivarsi presso le opportune sedi internazionale affinché il riconoscimento del genocidio degli armeni da parte della Repubblica di Turchia, in virtù delle relazioni che il nostro territorio detiene con il popolo armeno, sia posto come condizione necessaria per instaurare qualsiasi futuro rapporto di natura internazionale tra gli Stati della comunità internazionale e la Repubblica di Turchia.